



CITTÀ DI OZIERI

PROVINCIA DI SASSARI

UFFICIO DEL SINDACO

**DICHIARAZIONI
PROGRAMMATICHE
2012 - 2017**



CITTÀ DI OZIERI
PROVINCIA DI SASSARI

Premessa	2
1. Il contesto generale	3
1.1 Alcuni temi dello sviluppo locale.....	4
1.2. Lo scenario normativo.....	4
2. La nuova provincia del Nord Sardegna	6
2.1. La provincia e il territorio.....	6
3. Le Unioni dei Comuni	8
4. Azioni per favorire la continuità e lo sviluppo dei progetti già avviati	10
5. La nuova città dell'accoglienza	11
6. Il programma di governo per la consiliatura 2013-2017	13
6.1. Rapporti con i cittadini – partecipazione democratica.....	13
6.2. Risanamento finanziario e politica delle entrate.....	13
6.3. Assetto urbanistico ed edilizio del territorio, opere, verde pubblico.....	14
6.4 Sviluppo economico (lavoro autonomo, artigianato, micro impresa e commercio locale, agricoltura	16
6.5 Ambiente, fonti ed energie rinnovabili, trasporti e sicurezza.....	16
6.6. Politiche sociali, sanitarie, del lavoro, giovanili, delle pari opportunità.....	18
6.7. Cultura.....	20
6.8. Turismo.....	21
6.9. Scuola.....	22
6.10 Sport.....	22
6.11. Valorizzazione delle professionalità dell'ente.....	23
6.12. I meccanismi di funzionamento: adeguamento e/o adozione regolamenti comunali	23
7. Gli scenari futuri: i rapporti diretti con l'Europa	23



CITTÀ DI OZIERI
PROVINCIA DI SASSARI

Premessa

La nuova consiliatura del comune di Ozieri si apre nel segno della continuità politico-amministrativa con il recente passato.

Questa condizione impone l'obbligo di dedicare energie per il consolidamento e il completamento dei programmi e delle azioni impostate in precedenza.

Naturalmente, questo non può essere sufficiente per riempire di contenuti la futura azione di governo per la città.

Come abbiamo già avuto occasione di sottolineare, il nostro Paese è coinvolto in un drastico e repentino processo di trasformazione, riorganizzazione e razionalizzazione politico-amministrativa, dovuta in gran parte alle emergenze socio economiche prodotte dalla crisi internazionale ma anche dalla necessità di "svecchiare" un apparato amministrativo pubblico non più integralmente funzionale ed adeguato ad affrontare le esigenze e le sfide che si prospettano per il futuro.

I nuovi assetti istituzionali, locali e provinciali, le nuove deleghe delle funzioni amministrative per il sistema delle autonomie locali, la necessità di una nuova programmazione locale e territoriale per lo sviluppo, i temi della crescita, dell'integrazione, del lavoro sono temi che devono essere affrontati e possibilmente risolti per dare una prospettiva e valide opportunità alle nuove generazioni che maggiormente oggi sono colpite dalla crisi e dalla stagnazione.

La nuova amministrazione comunale di Ozieri non intende sottrarsi a questa sfida e, per quanto di sua competenza, metterà in campo proposte e programmi per concorrere positivamente alla soluzione dei problemi.



CITTÀ DI OZIERI
PROVINCIA DI SASSARI

1. IL CONTESTO GENERALE

Il mondo, come è noto, soffre una grave crisi economica. Il cuore di questa crisi è l'Europa e in Europa l'Italia è uno degli anelli deboli. Per l'Italia tutto nasce da 3 grandi problemi: il debito dello Stato, il rallentamento della crescita economica e la credibilità del governo. Tagliate le spese e aumentate le tasse, ora si dovrebbe stimolare la crescita economica. Che cosa possiamo fare per uscire da questa situazione? Le ricette sono al centro del dibattito e saranno oggetto della prossima campagna elettorale.

Anche Ozieri è investita da queste problematiche generali, accentuate da un processo di frammentazione e disarticolazione del territorio, determinato dalle amputazioni subite, a seguito della costituzione delle province regionali. La stessa rete territoriale del Logudoro è stata infatti istituzionalmente alterata, il ruolo e le funzioni fondamentali della città di Ozieri sono stati modificati e ridimensionati.

Queste vicende intrecciate con l'aggravarsi della crisi del sistema produttivo, a partire da quello primario dell'agricoltura e della pastorizia, hanno accentuato le difficoltà.

Stiamo da tempo lavorando, pur nei limiti della capacità di manovra di un ente locale, per immaginare, definire e attuare un nuovo progetto di sviluppo, che da un lato, riaffermi il ruolo e la dignità di questa città nel contesto regionale e dall'altro, sia in grado di rilanciare l'economia a livello locale.

L'innovazione tecnologica (in particolare le energie alternative), la ricerca e l'apporto di capitali esterni per consolidare e potenziare un sistema produttivo locale fortemente sottocapitalizzato, il tentativo di integrazione con sistemi d'area più vasti per dare sbocchi di mercato finora troppo angusti, sono i temi nuovi su cui negli ultimi anni stiamo cercando di impegnarci.

Il rilancio del ruolo della città nel contesto regionale è dunque uno dei temi decisivi per programmare un futuro di sviluppo e di crescita. L'impresa non è facile, anche perché talvolta, i fattori esterni frappongono ostacoli obiettivamente insormontabili.

Vi sono però momenti nella storia in cui occorre avere il coraggio di perseguire nuove opportunità da cogliere e sapere scegliere le strade meno battute per andare avanti e superare l'impasse. Quello che stiamo vivendo oggi è uno di questi momenti e le opportunità disponibili prendono le mosse dagli stessi elementi che sono all'origine delle difficoltà: lo smantellamento delle province storiche e il riordino del sistema delle autonomie, le misure innovative da intraprendere per uscire dalla crisi e continuare e consolidare il lavoro intrapreso nel campo dell'innovazione e della integrazione.

La città di Ozieri è da troppo tempo assente dallo scenario politico regionale e per una lunga fase, ha limitato il suo livello di azione programmatica esclusivamente a livello locale. Recentemente si è svolto ad Ozieri un convegno sul tema dello "Sviluppo voluto" che parte dalla considerazione che: "La prospettiva concessa al nostro sguardo pare, oggi, sempre più limitata, <<corta>> si potrebbe dire. Il futuro sta maturando attraverso un orizzonte dai connotati negativi. Viviamo un eterno presente, fatto di piccole azioni quotidiane di breve



CITTÀ DI OZIERI
PROVINCIA DI SASSARI

respiro, per la nostra incapacità di progettare e programmare il domani. Occorre un appiglio, un concetto, un'idea alla quale aggrapparsi, che ci restituisca l'orgoglio e la volontà di risollevare la testa!".

A nostro parere, entro lo scenario di riordino istituzionale programmato, liberato il territorio da confini artificiali, si può tornare in campo aperto e concorrere a costruire una nuova città e un nuovo territorio per i prossimi decenni. La straordinaria storia della comunità, le sue immense risorse culturali, la sua collocazione geografica, (baricentrica lungo gli assi di collegamento Sassari-Olbia, Olbia-Cagliari e Sassari-Nuoro), possono permettere alla città di riaffermare il ruolo che la geografia e la storia le hanno attribuito e favorirne il rilancio.

1.1. Alcuni temi dello sviluppo locale.

Ozieri deve riappropriarsi in primo luogo della sua funzione di **città di servizi**. Ciò può avvenire solo consolidando la presenza di quelli esistenti, ampliandone l'ambito territoriale di riferimento (il Distretto Sanitario ridefinito nella nuova provincia può ridare ruolo allo sviluppo dell'Ospedale Territoriale; il sistema scolastico va ridisegnato comprendendo l'area del Logudoro-Goceano e Meilogu coinvolgendo tutti i livelli del sistema formativo; gli uffici statali e regionali, attualmente ridimensionati in seguito all'istituzione delle province regionali, devono reintegrare gli ambiti di territorio sottratti etc).

Relativamente ai problemi dello sviluppo, è impossibile immaginare la crescita economica e sociale senza pensare ad un sistema moderno per l'agricoltura e la pastorizia. La matrice principale dello sviluppo dei nostri territori è data dal sistema rurale.

La soluzione della questione agricola, non esaurisce certamente le problematiche dello sviluppo, ma costituisce il cuore dell'identità locale che offre, inoltre, potenzialità ancora inesplorate che possono favorire uno sviluppo autoctono legato alla valorizzazione delle nostre principali risorse, soprattutto se affiancata da una industria che ne esalta le produzioni. Abbiamo però la consapevolezza che le pratiche produttive tradizionali non sono più neppure sufficienti alla sopravvivenza. Le nostre aziende non hanno capitali, non possono investire, languono fino al totale decadimento e all'estinzione. L'unica strada di rilancio del comparto, come dicevamo, è quella di aprirsi all'innovazione, favorendo l'aggregazione fra gli operatori e lo sviluppo di nuovi prodotti o processi produttivi, ricercando nuovi mercati, agendo sinergicamente anche con investitori regionali ed internazionali, votati alla valorizzazione delle nostre risorse peculiari.

1.2. Lo scenario normativo

In seguito ai [Referendum del 2012 in Sardegna](#) è stata approvata legge regionale 25 maggio 2012, n. 11 che detta "Norme sul riordino generale delle autonomie locali e modifiche alla legge regionale n. 10 del 2011" che prevede all'art. 1:

1. Entro il 31 ottobre 2012 il Consiglio Regionale, in armonia con la Costituzione e i principi dell'ordinamento giuridico, nonché con lo Statuto, approva una legge contenente il riordino generale delle autonomie locali,



CITTÀ DI OZIERI
PROVINCIA DI SASSARI

favorendo l' applicazione del principio di decentramento amministrativo e valorizzando le funzioni da attribuire alle unioni di comuni e/o ad altre forme associative.

Nel contempo il Consiglio dei Ministri ha definito i criteri per il riordino delle Province - dimensione territoriale e popolazione residente previsti dal decreto sulla "Spendine review". "In base ai criteri approvati - si legge - i nuovi enti dovranno avere almeno 350mila abitanti ed estendersi su una superficie territoriale non inferiore ai 2.500 chilometri quadrati".

In tal modo sono stati fissati confini precisi entro cui costruire il nuovo ente intermedio:

1. l'ambito territoriale è fissato da criteri non localistici, onde evitare l'infelice esperienza maturata in Sardegna con l'istituzione di otto province;
2. la Regione Sardegna, in base al Titolo V dello Statuto, come recita l' Art. 43 può modificare... le funzioni delle province.. .

È auspicabile che la Regione, riordinando il sistema delle autonomie e riservando a se i compiti della programmazione, attribuisca alla "nuove" province le competenze per la gestione di alcuni ben definiti settori fondamentali trasferendo nel contempo le restanti competenze al sistema degli enti locali. Purtroppo registriamo che su questi temi il dibattito politico in Sardegna è molto lontano da questi intendimenti.

La costituzione delle nuove province è comunque un tema decisivo e strategico che ci deve vedere protagonisti.

Essere protagonisti significa che dobbiamo mettere in campo una nostra proposta di sviluppo e di architettura istituzionale da confrontare con le altre elaborate nel nord Sardegna, facendo tesoro, in particolare, degli errori compiuti nel recente passato, in occasione della costituzione delle province regionali, allorché il territorio si è diviso fra la collocazione nella provincia di Olbia o nella provincia di Sassari.

Questa azione ha prodotto lo smembramento del territorio della vecchia Comunità Montana del Monte Acuto e ha sottratto funzioni e competenze sui servizi statali e regionali che facevano capo ad Ozieri.

Tralasciando il tema centrale relativo ai contenuti delle funzioni da svolgere, diventa essenziale concentrare i ragionamenti sulla questione relativa ai nuovi assetti che devono essere disegnati per il territorio.



CITTÀ DI OZIERI
PROVINCIA DI SASSARI

2. LA NUOVA PROVINCIA DEL NORD SARDEGNA

Il Governo ha trasmesso la deliberazione sull'assetto delle nuove province al **Consiglio delle Autonomie Locali** (Cal), istituito in ogni Regione e composto dai rappresentanti degli enti territoriali. La proposta finale sarà trasmessa dal Cal e dalle Regioni interessate al governo, il quale provvederà all'effettiva riduzione delle Province con un nuovo atto legislativo che completerà la procedura.

In **Sardegna**, secondo i criteri previsti, potrebbe rimanere solo la Provincia di Cagliari. Secondo la norma in attuazione, verrebbero "eliminate" le Province di Olbia-Tempio, Medio Campidano, Ogliastra, e Carbonia-Iglesias (peraltro già cancellate da un referendum regionale) e Oristano.

In bilico invece le province di Sassari e Nuoro, previste insieme a Cagliari, dallo Statuto regionale che, come è noto, è una legge costituzionale non abrogabile con legge ordinaria.

Sulla base di tali premesse dobbiamo mettere in campo una proposta per la costituzione della provincia del nord Sardegna, che deve ricomprendere le attuali province di Sassari ed Olbia.

La nuova provincia così costituita può contare su 90 comuni, 484.078 abitanti (al 30.04.2010), estesa per 7.520 km².

Il comma 4 bis dell'art. 17 del D.l. n. 95 del 2012, determina il principio generale in base al quale il Comune Capoluogo di Provincia, all'esito del riordino delle Province, è il Comune già Capoluogo di provincia con maggior popolazione residente, salvo diverso accordo fra i Comuni già capoluogo di Provincia oggetto di riordino.

Le nuove Province eserciteranno le competenze in materia ambientale, di trasporto e viabilità (le altre competenze finora esercitate dalle Province verranno trasferite ai Comuni, come stabilito dal decreto 'Salva Italia').

In tali province opereranno gli uffici statali e regionali.

Relativamente agli uffici statali opereranno la prefettura, la questura, i tribunali, il comando provinciale dei Carabinieri, il comando provinciale della Guardia di Finanza, il comando provinciale dei Vigili del Fuoco, l'Agenzia delle Entrate e del Territorio, il Provveditorato agli Studi, le Poste Italiane, la Direzione Provinciale del Lavoro, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, gli uffici della Banca d'Italia, l'I.N.P.S. etc.

Relativamente agli uffici regionali la R.A.S. riorganizzerà, su base provinciale, gli uffici decentrati di sua competenza: ASL, l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, il Genio Civile, il Servizio Territoriale Demanio e Patrimonio, il Servizio Territoriale Enti Locali, il Servizio Tutela Paesaggistica, il Dipartimento di Ricerca per l'Incremento Ippico, il Dipartimento per la Ricerca nelle Produzioni Animali, il Dipartimento della Ricerca per il sughero e la silvicoltura etc

2.1. La provincia ed il territorio

Noi immaginiamo la nuova provincia, non come un nuovo ente accentratore, ma come un organismo che individua livelli territoriali decentrati per l'esercizio delle proprie competenze e per l'organizzazione dei



CITTÀ DI OZIERI
PROVINCIA DI SASSARI

servizi territoriali dello Stato e della Regione. Ogni nuova provincia potrà individuare ambiti sub-provinciali, sufficientemente vasti e che presentino peculiarità geografiche, culturali, demografiche e sociali omogenee attraverso le quali esercitare funzioni delegate.

Le aree storiche della nuova provincia del Nord Sardegna sono: la Nurra, l'Anglona, La Gallura, il Logudoro, il Goceano e il Meilogu.

Possono essere organizzate in tre aree subprovinciali:

-La Nurra e l'Anglona;

-La Gallura;

-L'area centrale del Logudoro-Goceano-Meilogu.

In tali aree opereranno, come in qualche caso operano, gli uffici decentrati statali e la Regione potrà ridefinire gli ambiti operativi dei propri servizi, costituirà Distretti sanitari etc.

Le conseguenze positive a vantaggio delle aree interne sarebbero enormi. Il riconoscimento degli ambiti sub-provinciali, permetterebbe di mettere in campo, istituzionalizzato, un nuovo soggetto autorevole che, senza attendere che **ALTRI** impongano scelte non condivise (finora poco è stato fatto da Regione e Provincia) si faccia carico nel contesto regionale, con proprie risorse e proprie strategie coordinate ai vari livelli istituzionali, del malessere conseguente allo spopolamento, alla sostanziale paralisi di ogni attività economica, all'assenza di lavoro, alla chiusura degli uffici pubblici, all'esodo verso altre zone dell'Isola e del Continente delle migliori forze giovanili e femminili.

A questi nuovi soggetti intermedi è demandato direttamente il compito di attuare una politica strutturale di sviluppo e congrui stanziamenti finalizzati al rilancio economico delle **zone interne**, che possano venire utilizzati per il potenziamento dei servizi dei centri urbani intermedi, per modernizzare i sistemi di mobilità, per valorizzare le produzioni locali, per sostenere il sistema imprenditoriale, etc.



CITTÀ DI OZIERI
PROVINCIA DI SASSARI

3. LE UNIONI DEI COMUNI

Come è noto a livello sub-provinciale opereranno anche le Unioni dei Comuni.

Continuando il cammino percorso dalla giunta uscente, attraverso l'Unione dei Comuni del Logudoro, si lavorerà per favorire e realizzare una maggiore collaborazione e un maggior coinvolgimento dei Comuni limitrofi, al fine di gestire insieme vecchi e nuovi servizi allo scopo di ottenere migliori risultati e migliori performances gestionali, incentivando una politica di razionalizzazione e di risparmio sia sui costi della politica sia sui costi dei servizi e dell'apparato burocratico.

Con la conversione della legge 135/2012 e del Decreto Legge 9/5/2012, meglio noto come "Spending Review", attraverso l'art. 19, sono state indicate le funzioni fondamentali che i comuni dovranno trasferire alle Unioni ai fini **dell'esercizio associato** di funzioni e dei servizi riformulandone i compiti.

Tale trasferimento di funzioni permetterà di definire il volume dei "*fabbisogni standard*", a cui il legislatore «federalista» fa riferimento per misurare l'entità delle risorse pubbliche da trasferire alle autonomie locali per il loro integrale funzionamento.

Le funzioni da trasferire sono esattamente dieci, nello specifico:

- 1) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- 2) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- 3) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- 4) pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
- 5) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- 6) organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- 7) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- 8) edilizia scolastica (per la parte non attribuita alla competenza delle province), organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- 9) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- 10) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.

Oltre alle suddette funzioni il processo di riordino in associazione contempla anche la costituzione di **un'unica centrale di committenza**. Una norma del decreto "Salva Italia" (decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201) prevede la gestione accentrata degli appalti per i comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti ricadenti nel territorio di ciascuna provincia. All'articolo 33 del Codice dei Contratti pubblici (dlgs n. 163/2006) è inserito il nuovo comma 3-bis, il quale stabilisce che "i Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti ricadenti nel territorio di ciascuna Provincia affidano obbligatoriamente ad un'unica centrale di



CITTÀ DI OZIERI
PROVINCIA DI SASSARI

committenza l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nell'ambito delle unioni dei comuni, di cui all'articolo 32 del Testo Unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici". La norma è finalizzata a ridurre l'elevata frammentazione del sistema degli appalti pubblici e a concentrare le procedure di evidenza pubblica, in modo da ridurre i costi di gestione delle procedure e conseguire risparmi di spesa, quantificabili a consuntivo, con conseguenti economie di scala.

Anche Ozieri, se pur non obbligato dalla norma, in quanto comune con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, intende far parte della Centrale Unica di Committenza, al fine di concorrere positivamente agli obiettivi di razionalizzazione delle spese di gestione del servizio e con l'obiettivo di favorire un più omogeneo e coordinato sviluppo urbanistico e infrastrutturale del territorio.

Gli obiettivi che si intendono perseguire mediante il processo di costituzione dei servizi in forma associata sono sintetizzabili in quattro punti:

- a) Miglioramento in termini di efficacia, efficienza e qualità dei processi operativi afferenti ai servizi oggetto della gestione associata;
- b) Miglioramento della qualità e quantità dei servizi erogati;
- c) Riduzione dei costi di produzione ed erogazione dei servizi;
- d) Miglioramento della percezione della qualità dei servizi da parte delle comunità e degli *stakeholders* (*portatori di interessi*) interni ed esterni al territorio, in merito alla gestione associata dei servizi.

La gestione associata deve garantire il mantenimento degli standard qualitativi dei servizi resi attualmente, o un livello superiore, conseguendo una razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse umane e strumentali, una maggiore celerità, professionalità e risparmio di risorse determinato dalle conseguenti economie di scala.

Nell'Unione dei Comuni del Logudoro non si parte da zero. La positiva esperienza compiuta in questi anni va però consolidata, ampliata e migliorata.

Pare opportuno in questa fase evidenziare come una serie di servizi sia già attiva a livello sovra comunale: la gestione del sistema rifiuti urbani, l'attivazione del Nucleo di valutazione, del Suap, il servizio relativo alle autorizzazioni paesaggistiche, la realizzazione del Piano di protezione Civile e della gestione consortile del trasporto scolastico e della Pulizia Municipale. Le prime proiezioni evidenziano come tali servizi stiano determinando particolari economie di gestione certe.

La questione finanziaria è ormai centrale anche per le politiche degli enti sovra comunali e si evidenzia come a livello dei singoli comuni si sia compiuto, negli ultimi anni, ogni sforzo per fare fronte ad una diminuzione drammatica delle risorse finanziarie.

Il futuro che ci attende resta però poco rassicurante per tutti gli enti locali e di conseguenza per i cittadini.



4. AZIONI PER FAVORIRE LA CONTINUITA' E LO SVILUPPO DEI PROGETTI GIA' AVVIATI.

Su iniziativa dell'Unione del Logudoro si è costituito fra i Comuni del Goceano, del Logudoro e del Mejlogu il **POLO CATASTALE**, a cui aderiscono 27 comuni.

La Regione, dopo la predisposizione del Piano di adeguamento delle reti tecnologiche per il funzionamento del Polo, ha dato inizio all'attività, impegnando quattro giovani laureati per l'acquisizione dei dati dei comuni e l'implementazione del sistema informativo. Questa attività si è protratta per un anno, dopo di che sarebbe stato possibile rendere operativo il servizio. La Regione ha deciso di sospendere l'iniziativa. Si ritiene assolutamente prioritario riprendere il dialogo con la Regione Sardegna al fine di definire le risorse necessarie per l'attivazione del servizio.

L'UNIONE DEI COMUNI ha definito il progetto per la **GESTIONE CONSORTILE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA**. Il servizio di raccolta differenziata passa dal gennaio del 2010 all'Unione dei Comuni del Logudoro. Lo ha deciso nella seduta di lunedì 13 Luglio 2010, il Consiglio Comunale. E' stato il primo tassello di un nuovo sistema di valorizzazione dei rifiuti che sarà implementato grazie alle risorse del programma SMART CITY per il quale il comune di Ozieri in associazione con i comuni di Tula e Erula intende candidare un progetto strategico.

Nel 2010 Si è costituita l'Agenzia di Sviluppo **GAL (GRUPPO DI AZIONE LOCALE)** all'interno del programma LEADER 2007-2013, per la gestione nei prossimi anni di alcune misure del Piano di Sviluppo Rurale della Sardegna.

Nell'ambito di questo programma il comune di Ozieri intende dare un fattivo contributo di idee, progetti e proposte alle azioni di sistema finalizzate alla promozione delle proprie produzioni tipiche favorendo lo scambio di buone pratiche e l'apertura del territorio verso nuovi mercati europei su cui collocare prodotti e servizi turistici.

Si è consolidato e qualificato l'attività del **PLUS** nel Settore dei Servizi Sociali. Ozieri è capofila fra i comuni dell'area del Logudoro e Goceano. Durante gli anni questo strumento di gestione integrata e coordinata dei servizi ha dato buoni risultati. Il PLUS per i prossimi anni, potrà essere ancora una risorsa soprattutto per affrontare le emergenze sociali aggravatesi a causa della crisi. L'Ufficio di Piano, con sede ad Ozieri, e il coordinamento degli operatori sarà coinvolto nella predisposizione di nuovi programmi e progetti volti a potenziare le attività di prevenzione e assistenza rivolte alle varie fasce di utenza dei servizi.



5. LA NUOVA CITTÀ DELL'ACCOGLIENZA

Ozieri ha 10.991 abitanti (dati Istat rilevati al 31.12.2010), una superficie di 252,45 kmq ed una densità demografica di 44 ab/kmq. Negli ultimi 10 anni ha perso 333 abitanti, di cui 242 dal 2002 al 2007 e 91 negli ultimi 5 anni.

Il regresso demografico è allentato dalla presenza di circa 170 unità di popolazione straniera. Questi dati impongono l'obbligo di avviare una riflessione su temi finora localmente inesplorati.

La rinascita delle zone interne è stata basata su una rivendicazione di obiettivi di sviluppo che si sono rivelati fino ad ora inefficaci. Forse nella nostra analisi non si è pienamente colto un dato **strutturale** che ha prima generato e poi nel tempo contribuito a dilatare la crisi delle zone interne.

Il dato fondamentale è rappresentato dal costante spopolamento, accompagnato da un progressivo invecchiamento della popolazione.

Il progetto di rinascita delle aree interne è frenato non solo da negativi fenomeni macro economici esogeni al territorio, ma anche da una regressione demografica, figlia delle inefficaci politiche di sviluppo passate, che hanno favorito l'esodo delle migliori forze culturali e professionali e che sono causa principale del decadimento economico e sociale locale.

D'altra parte un riequilibrio demografico in Sardegna, alimentato da flussi interni, è irrealistico e valido esclusivamente per le comunità costiere, le uniche che in questi anni hanno visto crescere il proprio capitale umano. Inoltre, poiché vi è una stretta continuità tra presenza umana, ambiente, affermazione di identità e processi di sviluppo, l'indebolimento della variabile "risorse umane" rischia di compromettere il progetto di crescita dell'intero Sistema Sardegna.

Un progetto di rinascita è valido se ha come fondamento forti motivazioni ideali e morali, se si basa sulla prospettiva realistica di potere costruire un futuro migliore per la comunità, se è accompagnato da una condivisione che matura nella discussione ed nel confronto.

Noi abbiamo pensato di mettere in campo **un'idea forte**, per qualcuno forse provocatoria, maturata nella riflessione dell'evoluzione dei processi di trasformazione che hanno investito nel nostro tempo il mondo, entro cui trovare spazio per costruire un destino migliore per il nostro territorio.

Il fenomeno dello spopolamento, ad oggi irreversibile, ci porta a formulare una proposta conseguente: abbiamo necessità di apporti esterni, in termini di risorse, conoscenze, esperienze ma soprattutto di nuove presenze umane che in quanto tali sono portatrici di idee, di dinamismo sociale, di energie giovani e innovative che abbiano voglia di costruire un futuro di lavoro e di vita migliore. Senza la presenza di nuove risorse umane, di giovani e di donne, la vita sociale ed economica si impoverirà. Vi è un'idea di nuova modernità (e non di modernismo) che non può essere guidata solo dall'economia, dalla tecnologia e dall'innovazione. Certamente non dobbiamo in primo luogo perdere i nostri giovani, che sono il giacimento di risorse più prezioso per il futuro. Noi dobbiamo avvalerci, ricercandoli, di progetti e capitali



CITTÀ DI OZIERI
PROVINCIA DI SASSARI

provenienti dall'esterno, dobbiamo rivendicare finanziamenti e sostegno da parte del sistema pubblico che attualmente non sono più sufficienti.

L'arrivo di popolazioni verso il nostro paese si accentuerà negli anni a venire se saremo in grado di offrire più servizi e migliore qualità della vita.

Un'inversione di tendenza dei fenomeni di spopolamento unita all'afflusso di nuove risorse umane garantirà non solo la sopravvivenza ma la crescita della nostra comunità.

La possibilità di avere nei nostri paesi una presenza di immigrati, può suscitare in qualcuno disorientamento e preoccupazione ed è indubbio che la convivenza all'interno delle società multietniche sia complessa ma questo avviene quando i processi non sono programmati e non maturano all'interno di un'organizzazione basata su una politica di accoglienza che li qualifichi. La contaminazione con altre culture **è un rischio ed una opportunità.**

L'arrivo nelle nostre comunità di emigrati, non può essere affidato alla casualità, poiché i flussi di migranti si dirigono spontaneamente verso le aree urbanizzate che offrono migliori prospettive, dove spesso le difficoltà di accoglienza, li costringono a vivere ai margini delle comunità ed in grande difficoltà.

I nostri paesi possono decidere di essere protagonisti e artefici di nuove politiche di integrazione sociale e culturale.

Questo disegno si può concretizzare in programmi definiti che prevedano azioni di contatto con rappresentanti di queste comunità, servizi finalizzati a favorire l'insediamento, iniziative di sostegno all'integrazione.

Questa sfida deve avere a fondamento una **cultura locale e globale** solida, da intendersi come motore primario posto alla base dei processi di cambiamento e integrazione, che salvaguardi la nostra storia passata ma che, contemporaneamente, si apra, nell'era della globalizzazione, ai processi di trasformazione della società moderna.

La cultura produce sviluppo e non esiste sviluppo duraturo senza cultura. L'obiettivo che ci proponiamo è quello di mettere insieme energie capaci di innescare processi virtuosi di crescita sociale, economica, morale e civile per tutti, scegliendo di percorrere itinerari nuovi tracciati dalla Provvidenza e dalla storia. Questo disegno ha in sé elementi di radicalità che presuppongono l'idea di **rifondazione della vita dei nostri paesi.**

Occorre maturare una visione prospettica del futuro della nostra terra, animata e vissuta dalla nostra comunità, insieme ad altre genti, portatrici di valori diversi dai nostri e di professionalità di cui abbiamo necessità. L'unità di queste forze è il cemento per la costruzione della **NUOVA CITTÀ DELL'ACCOGLIENZA**, fondata nel solco di valori cristiani e universali che sono la solidarietà, la pace ed il rispetto di tutti. Si tratta di capire se siamo in grado di accettare fino in fondo la sfida più impegnativa del nostro tempo.

Seppure in piccolo (forse il paragone non regge) Ozieri ha sperimentato storicamente un processo di integrazione sociale, che nella fase iniziale è stato demonizzato e temuto.



CITTÀ DI OZIERI
PROVINCIA DI SASSARI

Dopo la riforma agraria, la massa dei braccianti disoccupati ha alimentato la grande emigrazione. Le campagne abbandonate degli ozieresi vengono prima utilizzate e poi trasferite progressivamente alla proprietà dei pastori venuti dalla montagna, che pongono fine alla pratica della transumanza insediandosi nella piana di Chilivani che offre terreni orograficamente e climaticamente più favorevoli per l'allevamento. Il processo di integrazione, che per questi primi emigrati è stato anche di ascesa sociale, avviene senza contraccolpi negativi nelle relazioni tra diverse componenti della comunità (quella stanziale e quella trasferita) e il mondo agrario si trasforma negli indirizzi e nella conformazione della sua struttura produttiva anche grazie all'apporto dei nuovi venuti.



CITTÀ DI OZIERI

PROVINCIA DI SASSARI

6. IL PROGRAMMA DI GOVERNO PER LA CONSILIATURA 2012-2017

Le proposte per un programma di governo ispirato ai principi dello sviluppo integrato, contenute sinteticamente nelle pagine seguenti, si pongono l'obiettivo generale di contribuire a *migliore il livello di qualità della vita degli abitanti della comunità* dal punto di vista economico, dei servizi, delle opportunità, del vivere comune, nella consapevolezza che uno sviluppo sostenibile, rispettoso dell'ambiente e delle esigenze e dei ritmi di vita propri dei cittadini, possa contribuire in modo determinante ad una crescita armonica ed equilibrata delle componenti naturali e antropiche del territorio.

Il programma è suddiviso in macro aree di intervento:

6.1. rapporti con i cittadini – partecipazione democratica;

6.2. risanamento finanziario-politica delle entrate;

6.3. assetto urbanistico e edilizio del territorio, opere e verde pubblico;

6.4. sviluppo economico (*lavoro autonomo, artigianato, micro impresa e commercio locale, agricoltura*);

6.5. ambiente-fonti energie rinnovabili –trasporti - sicurezza;

6.6. politiche sociali, sanitarie, del lavoro, giovanili, delle pari opportunità;

6.7. cultura

6.8. turismo;

6.9. scuola;

6.10. sport;

6.11. Valorizzazione delle professionalità dell'ente

6.12. I meccanismi di funzionamento: adeguamento e/o adozione regolamenti comunali.

7. Gli scenari futuri: i rapporti diretti con l'Europa.

6.1. Rapporti con i cittadini – partecipazione democratica.

Sarà privilegiata la Comunicazione e l'Informazione per mantenere un costante e costruttivo rapporto con la Cittadinanza mediante Conferenze e Assemblee, Consulte Cittadine, Incontri di Quartiere, riorganizzazione e aggiornamento in tempo reale del Sito Web istituzionale.

Trasparenza e informazione sull'attività degli eletti. E' importante dare a ognuno la possibilità di conoscere l'operato di ogni singolo amministratore. Solo in questo modo i cittadini possono partecipare in modo consapevole alla vita politica.

Sarà data piena applicazione agli Istituti dello Statuto Comunale tesi a garantire la partecipazione dei cittadini e delle associazioni alla vita collettiva. Allo scopo sarà istituita una consulta cittadina per ogni ramo della pubblica amministrazione in attuazione dello statuto comunale e del relativo regolamento.



CITTÀ DI OZIERI

PROVINCIA DI SASSARI

6.2. Risanamento finanziario e politica delle entrate.

E' necessaria una revisione radicale delle politiche di bilancio, al fine di favorire la creazione di nuove risorse disponibili, con una attenzione particolare alla politica delle entrate che abbiamo già iniziato ad impostare e che si sviluppa lungo le seguenti direttrici:

a) Risparmio energetico e valorizzazione delle energie alternative.

I nuovi impianti di illuminazione pubblica e quelli fotovoltaici realizzati hanno garantito le prime entrate che saranno incrementate con la realizzazione di nuovi impianti i cui lavori potrebbero concludersi entro l'anno.

b) Revisione delle royalty provenienti dalle società che gestiscono l'impianto di compostaggio di Coldianu.

c) Valorizzazione del patrimonio comunale.

d) Riorganizzazione dei servizi a livello intercomunale.

e) Revisione della politica delle imposte proprie e caratteristiche con una particolare attenzione all'impatto sociale delle stesse.

Il "Decreto sullo Sviluppo" convertito con Legge n. 106/2011 obbliga gli EE.LL. a organizzare le proprie entrate, sia nella fase spontanea che in quella coattiva, indicando tre opzioni gestionali:

1. riscossione diretta sui propri conti;
2. gestione tramite Società in House;
3. affidamento a Società di riscossione della gestione delle entrate (attraverso bando di gara ad evidenza pubblica).

L'opzione 1. presenta diversi vantaggi:

- ✦ incasso diretto sui conti dell'ente;
- ✦ rendicontazione e conoscenza degli incassi in tempo reale;
- ✦ costante monitoraggio dell'andamento della riscossione;
- ✦ immediata disponibilità delle quote incassate;
- ✦ "socializzazione" della gestione in tempo reale (sgravi, maggiori rateizzazioni, ecc.);
- ✦ integrazione del servizio di riscossione sul portale dell'ente (trasparenza);
- ✦ facilità di pagamento su più canali;
- ✦ riduzione dei costi complessivi di gestione.

L'opzione 2, può presentare gli stessi vantaggi dell'opzione 1 e può essere presa in considerazione per una gestione in forma associata del servizio, attraverso l'Unione dei Comuni, (possibilità di personalizzare modulistica e bollettini di pagamento)

In merito all'opzione 3 è necessario evidenziare che questa fattispecie deve operare su principi di qualità, economicità e sulla necessità di trovare gestori che abbiano la capacità di prendere in carico anche gli aspetti più legati alle esigenze sociali dei contribuenti con particolare attenzione alle "sofferenze" fiscali garantendo piani personalizzati di rientro per i contribuenti morosi.

L'adeguamento del sistema informatico diventa il punto di snodo del sistema. La presenza di un'unica banca dati che metta in comunicazione i diversi Settori dell'ente consentendo lo scambio di notizie e



CITTÀ DI OZIERI
PROVINCIA DI SASSARI

variazioni sullo stato del cittadino/contribuente (IMU - TARSU - Contravvenzioni - Servizi scolastici - etc. etc.) in tempo reale diventa indispensabile perché consente, nel contempo, un servizio migliore all'utenza e il contrasto all'evasione sia essa volontaria o involontaria.

6.3. Assetto urbanistico ed edilizio del territorio, opere, verde pubblico.

L'amministrazione aspira a realizzare un'ottimale gestione del territorio, all'insegna l'orientamento ispiratore del "*non consumo di suolo*" secondo il principio della salvaguardia e del recupero del patrimonio edilizio esistente e della non erosione di ulteriore territorio a fini edificatori in conformità anche alla più recente legislazione vigente.

Proseguendo nella strategia che ha caratterizzato la precedente consiliatura, si intende continuare ad operare a vantaggio di un aumento capillare dei servizi funzionali al miglioramento della qualità di vita su scala locale, abbandonando la progettazione/realizzazione di grandi opere di scarsa o nulla utilità, caratterizzate spesso da costi elevati e da impatti ambientali/sociali non sostenibili.

Si privilegerà rispetto alla nuova costruzione di infrastrutture, la manutenzione e la valorizzazione continua e capillare delle opere esistenti.

Si promuoverà il CENSIMENTO in tutto il Comune degli immobili sfitti o non utilizzati e si favorirà la ristrutturazione e riqualificazione estetica ed energetica del centro storico.

La rigenerazione del centro storico e l'uso sostenibile del territorio urbano sono obiettivi che questa amministrazione intende perseguire, anche attraverso le seguenti azioni:

- Predisposizione di un piano particolareggiato con costi a carico del comune del 10%
- Ricerca di bandi regionali ed europei per contributi economici
- Valutazione degli interventi a carico del comune con possibilità di contrarre mutui.
- Valutazione di interventi con finanziamenti messi a disposizione da privati.
- Sgravi fiscalità comunale per nuovi insediati (modello Sassari).
- Interventi IACP in centro storico.
- Riqualificazione centro storico, con demolizioni e modifiche del costruito, ricerca estetica ed energetica in funzione di una maggiore vivibilità e creazione di piazzette e parcheggi.
- Piano del traffico (alleggerimento del flusso di traffico all'interno del centro storico, sensi unici, bretelle stradali per Sa Pastia e zona S. Sebastiano, ecc.), parcheggi di quartiere, isole pedonali, parcheggi riservati e gratuiti, marciapiedi, ecc.
- Verifica servizio trasporto pubblico interno.
- Potenziamento raccolta rifiuti.
- Incremento azioni volte al decoro urbano.
- Disincentivazione nuove edificazioni nell'agro, nelle zone C e a S. Nicola, anche con modifiche al PUC.



CITTÀ DI OZIERI

PROVINCIA DI SASSARI

- Soluzione all'iter lunghissimo delle autorizzazioni presso l'Ufficio della Tutela del Paesaggio.
- Albo delle vendite e degli affitti di locali in collaborazione con le agenzie immobiliari.
- Completamento dell'utilizzazione delle superfici di proprietà del comune per installare impianti fotovoltaici da mettere a disposizione agli abitanti che possiedono la casa nel centro storico e che desiderano contribuire alla produzione ed uso di energia rinnovabile.
- **Sostituzione del parco macchine comunali con auto-mezzi a propulsione elettrica**- prese di corrente per i rifornimenti elettrici.
- Per quanto riguarda le zone verdi coinvolgere i cittadini a collaborare adottando l'area vicina alle proprie abitazioni. Aree che potrebbero diventare grandi aiuole arricchite con elementi di arredo urbano, alberi per ombreggiare, arbusti e fiori.
- Continuare nell'opera di miglioramento dell'area cimiteriale anche con la sistemazione della Capella che si trova in condizioni di forte degrado.

Quartieri:

- Potenziare e curare il verde pubblico e privato.
- Sistemazione e potenziamento del parco giochi di San Nicola.
- Sistemazione e potenziamento del verde e del decoro urbano a S.Nicola e Chilivani
- Completamento delle reti infrastrutturali

Agro:

- Proseguire nell'azione intrapresa per il miglioramento della viabilità rurale.
- Interventi di adeguamento servizi sull'agro.

6.4. Sviluppo economico (lavoro autonomo, artigianato, micro impresa e commercio locale, agricoltura)

- Superare il commissariamento del CONSORZIO INDUSTRIALE e far in modo che si completi il passaggio al Comune di Ozieri di questo importante strumento produttivo che potrà diventare strategico per lo sviluppo economico sostenibile del territorio.
- Bisogna continuare a curare L'IPPODROMO DI CHILIVANI, che pur con una gestione positiva, attraversa la crisi del comparto, seppur mitigata dall'aumento in controtendenza nazionale delle scommesse. La costituita Consulta del Cavallo, insieme a nuovi metodi gestionali, coinvolta nella gestione dell'ippodromo può aiutare a superare il momento di crisi.
- La RETE DEL GAS è in fase di realizzazione. L'impianto è stato dimensionato per un regolare ed efficiente funzionamento con gas metano. Tuttavia, nell'attesa della costruzione del progetto GALSI (metanodotto Algeria – Sardegna - Italia), sarà possibile il funzionamento, in regime transitorio, a



CITTÀ DI OZIERI

PROVINCIA DI SASSARI

G.P.L.. L'arrivo del metano potrà diventare un beneficio per vecchie e nuove attività produttive prima non convenienti a causa del costo dell'energia.

LA RETE TELEMATICA per il collegamento degli uffici pubblici presenti nella città, elemento fondamentale per la fruizione di servizi tecnologicamente sempre più avanzati ed evoluti che supportano in modo efficiente e flessibile la gestione del traffico dati, anche multimediale, tra le sedi della Regione e degli Enti Locali, con l'abbattimento dei costi di comunicazione telematica attraverso reti ad alta velocità.

6.5. Ambiente, fonti ed energie rinnovabili, trasporti e sicurezza.

- Valorizzazione delle ippovie, delle aree protette, delle riserve venatorie, della risorsa Lago Coghinas, con adesione a programmi nazionali.

Ambiente: raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Perseguire la strategia "Rifiuti Zero" poiché con questa si va oltre il riciclaggio. In questo modo la strategia "Rifiuti Zero", innescata dal "trampolino" del porta a porta, diviene a sua volta "trampolino" per un vasto percorso di sostenibilità, che in modo concreto ci permetterà di mettere a segno scelte a difesa del pianeta, di conseguenza, si spingerà a favore delle buone pratiche di riduzione, riparazione/riuso, riciclaggio e compostaggio.

Azioni:

- Si curerà l'informazione e la sensibilizzazione della Cittadinanza per l'ottimizzazione della raccolta differenziata secondo il principio della minore produzione degli stessi.
- Si punterà all'ottimizzazione della raccolta differenziata con il sistema "porta a porta" ed altri sistemi avanzati con interventi mirati nelle periferie (convenzioni con agglomerati in agro e a San Nicola per realizzazione di "Punti di conferimento controllati") tendenti all'eliminazione dei punti di raccolta rivelatisi fonte di inquinamento ambientale e di pericolo per la salute.
- Si migliorerà il conferimento di materiali ingombranti, che potranno essere anche prelevati presso le abitazioni, previa chiamata telefonica al gestore della raccolta.
- Centro riciclaggio multi-materiale (piattaforma Chilivani)
- Istituire uno spazio pubblico (Ecoscambio) messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale perché in forma assolutamente gratuita si lascino e si ritirino oggetti, contribuendo responsabilmente alla riduzione dei rifiuti. Promozione dei mercatini dell'usato e del baratto
- Si bonificheranno i siti interessati dalle discariche abusive e ci sarà anche per questo una campagna di sensibilizzazione per il rispetto dell'ambiente, in collaborazione con le Associazioni di categoria.
- Trattamento delle biomasse agricole e boschive con relativo recupero energetico senza combustione.
- Recupero del Biogas prodotto dalla discarica esaurita e ricoperta di Coldianu.



CITTÀ DI OZIERI

PROVINCIA DI SASSARI

Fonti energetiche alternative

Nel settore dell' energia Ozieri sta costruendo una rilevante parte del suo futuro. L'adozione del PEAC ha consentito di potersi avvalere di risorse finanziarie regionali, nazionali ed europee.

Le direttive di sviluppo previste dal PEAC comprendono 18 azioni mirate tutte al risparmio energetico ed alla produzione di energia, partendo da fonti di energia rinnovabili, nel rispetto degli obiettivi di Kyoto relativi alla riduzione di emissione di anidride carbonica nell'atmosfera e all'uso sempre crescente di energia pulita.

Accanto a questo primo strumento di programmazione è in fase di realizzazione il PAES, che identificherà in modo puntuale, gli interventi e le azioni che dovranno essere realizzate in un orizzonte temporale che si spinge fino al 2020 e oltre segnando per Ozieri una svolta "verde" ed ecosostenibile al sistema delle produzioni alternative di energia e alle emissioni di CO₂ in atmosfera.

Azioni:

- Attuazione del programma SMART CITY
- Creazione dello "Sportello Energia" affinché si possa fornire un nuovo e diverso servizio ai cittadini sulle tematiche del risparmio energetico e dell'uso razionale dell'energia, delle energie rinnovabili, del risparmio idrico, del riuso e riciclaggio dei rifiuti, della bioedilizia, della mobilità e tutto quanto concerne la problematica ambientale con l'obiettivo di rafforzare il legame tra cittadinanza e istituzioni, valorizzando gli investimenti dell'amministrazione in ambito energetico, a partire da un utilizzo più solidale dell'energia prodotta.
- Favorire la Produzione con fonti rinnovabili (biomasse, solare, eolico, ecc.), efficienza, risparmio energetico in particolare per riscaldamento, rinfrescamento ed illuminazione pubblica; razionalizzazione e ammodernamento dell'illuminazione pubblica con utilizzo di tecnologie illuminanti a led e pannelli fotovoltaici
- Incentivazione del fotovoltaico condominiale con leva fiscale e rilascio di parcheggi riservati per veicoli elettrici; favorire la mobilità con veicoli a trazione elettrica.
- Ristrutturazione energetica del patrimonio edilizio pubblico secondo le regole dell'edilizia (sostenibile) bioclimatica ed estendere il principio al patrimonio edilizio privato esistente.
- Controllo del rispetto dei regolamenti edilizi esistenti relativamente all'isolamento, alla percentuale di energia utilizzata prodotta da fonti rinnovabili.
- Controlli sugli sprechi di climatizzazione e riscaldamento eccessivi all'interno degli edifici pubblici (inverno max 20° estate minimo 24°)

Sicurezza

- Costituzione del servizio di polizia municipale in forma associata attraverso l'Unione dei Comuni con specializzazioni settoriali al suo interno.



CITTÀ DI OZIERI

PROVINCIA DI SASSARI

- Coordinamento tra le forze di polizia municipale, Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza per un più assiduo ed efficace controllo del territorio soprattutto nelle ore notturne.

Trasporti

È impensabile non rafforzare la viabilità, privilegiando il collegamento viario con la provincia di Nuoro e adeguando il collegamento pubblico con i porti e aeroporti. Esercitare una forte pressione politica di concerto con tutto il territorio, per il potenziamento dei trasporti pubblici su ferrovia, rilanciando la centralità dello snodo di Chilivani al momento in forte declino.

- Completamento del piano di viabilità cittadina (alleggerimento dei flussi di traffico nel centro storico, adozione di sensi unici, bretelle stradali per Sa Pastia e zona S. Sebastiano, ecc.) e di rifacimento del manto stradale che ne aumenti la sicurezza, la percorribilità e il decoro. Parcheggi di quartiere, isole pedonali, parcheggi riservati e gratuiti, marciapiedi ecc.
- Potenziare il servizio urbano del quartiere San Nicola, nonché dell'estensione dell'orario delle corse nei giorni feriali, dalle 21.30 alle 22.30.

6.6. Politiche sociali, sanitarie, del lavoro, giovanili, delle pari opportunità.

Sanità

La salute deve essere intesa non solo nei suoi aspetti di natura sanitaria ma inquadrata in un discorso più ampio di benessere e cura della persona. Per questa ragione l'amministrazione comunale dovrà sempre più rapportarsi con l'azienda sanitaria locale, il Distretto sanitario, il PLUS e le organizzazioni di volontariato per far crescere risorse e servizi a beneficio dell'utenza del territorio.

Si attiveranno adeguati servizi sul territorio quali i consultori avendo l'obiettivo principale della prevenzione primaria e portando la cura là dove l'utente ne ha maggior beneficio (a domicilio, ambulatori, RSA ecc.)

Sarà cura dell'amministrazione comunale adoperarsi affinché l'ospedale locale possa continuare ad essere un punto di riferimento per i servizi sanitari territoriali. Relativamente all'OSPEDALE occorre continuare ad impegnarsi nei confronti dei vertici dell'ASL e del governo regionale affinché si rispettino gli impegni presi nelle tre fondamentali direttive: interventi strutturali, personale; riorganizzazione e riqualificazione dei servizi sanitari del Distretto. In particolare:

- Eliminare la forzata trasferta della chirurgia nel reparto ortopedia e le criticità di neurologia.
- Fondamentale per una struttura operativa avere un blocco operatorio unico per i casi più urgenti.
- Potenziamento del servizio di fisioterapia e riabilitazione.
- Ripristino della figura del medico scolastico
- Riorganizzare/reintegrare la pianta organica del personale medico ed infermieristico.
- Avviamento delle cucine presso l'ospedale di Ozieri e qualora non possibile prevedere il confezionamento dei pasti presso esercizi di Ozieri. Un migliore servizio dell'attuale avrebbe un



CITTÀ DI OZIERI

PROVINCIA DI SASSARI

indubbio vantaggio dal punto di vista nutrizionale, del rispetto della dignità umana e del diritto della persona.

- Riduzione dei tempi per le liste d'attesa.
- Monitoraggio ambientale ed epidemiologico costante e pubblico in collaborazione con i medici di base con pubblicazione periodica obbligatoria dei dati.

Politiche sociali

Si mirerà a sviluppare una Politica Sociale non semplicemente assistenziale ma sostanziale. L'obiettivo strategico è quello di assicurare alle persone e alle famiglie residenti nel nostro Comune un sistema complessivo di interventi e servizi sociali che promuova la qualità della vita e i diritti di cittadinanza, prevenga o riduca le condizioni di bisogno e disagio individuale e familiare, promuova lo sviluppo della persona e la sua partecipazione alla vita della comunità locale.

L'informazione capillare e la trasparenza verso i cittadini sono alcuni dei principali obiettivi da perseguire e garantire.

Nell'ottica di una politica partecipata e maggiormente condivisa tra i cittadini e i diversi decisori, le attività, i risultati raggiunti con l'utilizzo delle risorse pubbliche, si continuerà a predisporre il Bilancio Sociale.

Le politiche sociali, in coerenza con il piano socio/assistenziale della giunta uscente, saranno rivolte a:

- ✓ *Favorire la costruzione della rete di soggetti pubblici e privati per la gestione dei servizi che permetta di ottimizzare risorse umane e finanziarie;*
- ✓ *Promuovere una risposta unitaria ai bisogni sociali e sanitari dei cittadini;*
- ✓ *Favorire l'integrazione delle politiche sociali con le politiche giovanili, delle pari opportunità, sanitarie, abitative, dell'istruzione e formazione, per offrire risposte organiche e unitarie ai bisogni complessi dei cittadini.*

Azioni:

- **Azioni di contrasto alle povertà-** Nell'ambito degli interventi finalizzati all'integrazione sociale e alla promozione dell'autonomia delle famiglie e delle persone, il Comune promuoverà la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà attraverso la concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà, di contributi per l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali e sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale.

Attivazione del modello "Last minute market" finalizzata alla riduzione dello spreco e al recupero dei beni alimentari in prossima scadenza da destinare attraverso la rete solidale alle persone bisognose.

- **Bambini/minori** - L'Asilo Nido è un servizio socio-educativo offerto alla comunità, rispondente al bisogno di socializzazione del bambino e al suo armonico sviluppo psico-fisico che va costantemente armonizzato con i bisogni della città. Saranno migliorati/attivati servizi/progetti quali:

- ✓ *Servizio Asilo Nido Comunale "La Cicogna" e "Spazio Bimbi".*
- ✓ *Sezione Sperimentale "Spazio Bimbi",*



CITTÀ DI OZIERI

PROVINCIA DI SASSARI

- ✓ *Programma sperimentale “Ore preziose”,*
- ✓ *Progetto “Nati per Leggere”,*
- ✓ *Progetto “Bambini sicuri” (Prevenzione degli incidenti e primo soccorso in età infantile)*

Politiche giovanili

- Il Punto Giovani attivato presso il Centro di Aggregazione Sociale San Nicola e il Centro Giovani presso il Centro Culturale San Francesco, nella quale si trovano una sala prove e di registrazione musicale, una sala per rappresentazioni cinematografiche e laboratorio teatrale, saranno curati con particolare attenzione nello spirito della costituita carta giovani e con la finalità di promuovere e favorire la socializzazione, creare spazi d'incontro e confronto per la generalità degli utenti, in particolare modo degli adolescenti, dei giovani, delle persone adulte e dei diversamente abili. Saranno un punto di riferimento e raccordo degli spazi di protagonismo e la partecipazione attiva dei ragazzi, partendo dalle loro esigenze per coinvolgerli direttamente nell'ideazione e realizzazione delle attività. Sarà attuato un sempre maggior coinvolgimento gestionale delle strutture finalizzato alla responsabilità verso il bene pubblico..
- Si ridurrà il più possibile il grado di disoccupazione e precarietà relazionandosi ai piani regionali e nazionali per l'occupazione.
- Si istituiranno iniziative di orientamento al lavoro.
- Si implementeranno i punti web gratuiti e particolare cura verso le già costituite piazze WI-FI.
- Il Consiglio Comunale dei Ragazzi sarà ripristinato e consentirà loro di essere partecipi alla vita pubblica e di poter esprimere volontà precise circa le questioni della cittadinanza.
- Sarà costituita la Consulta dei Giovani allo scopo di favorire la partecipazione dei giovani residenti nel Comune (o domiciliati per motivi di studio o di lavoro) di età compresa tra i 15 e i 30 anni.

Anziani- Nell'ambito di tale area si attiverà a favore della popolazione anziana una politica finalizzata alla tutela e promozione della qualità della vita attraverso:

- ✓ *Attività di prevenzione con interventi di educazione alla salute;*
- ✓ *Attività di promozione della qualità della vita a domicilio attraverso l'assistenza domiciliare e l'assistenza domiciliare integrata;*
- ✓ *Attività di cura e assistenza degli anziani non più autosufficienti, riconoscendo e valorizzando le situazioni di autonomia residua, allo scopo di ostacolare e rallentare gli inevitabili processi di perdita.*

Gli anziani, patrimonio di saggezza, competenze e memoria storica del vissuto della nostra comunità sono un valore di cui la comunità deve avvalersi stringendo con essi un patto generazionale di mutua collaborazione (vigilanza, cultura, tradizioni ecc.).



CITTÀ DI OZIERI
PROVINCIA DI SASSARI

Diversamente abili- sviluppare processi d'integrazione sociale mediante la promozione del coordinamento con i Servizi Sanitari, le Istituzioni scolastiche, le associazioni di volontariato e le Cooperative Sociali presenti nel territorio.

- ✓ *Servizio d'integrazione scolastica ed extrascolastica di alunni/studenti diversamente abili,*
- ✓ *Servizio trasporto disabili,*
- ✓ *Coinvolgimento in attività sportive terapeutiche e ludiche.*

Soggetti Svantaggiati - facilitare l'inclusione sociale e lavorativa delle persone escluse o fuoriuscite dal mercato del lavoro, di potenziarne le capacità professionali e favorire le forme di auto impiego attraverso l'uso di strumenti di riorientamento.

Immigrati- Garantire a tutti gli immigrati residenti nel territorio una corretta ed esaustiva informazione sui servizi attivi (tipo di servizio, sede, orari) ed operare, nei limiti delle leggi esistenti, per una loro completa cittadinanza. (Sportello Informativo con patrocinio di corsi di lingua italiana e Consulta degli Stranieri residenti nel territorio comunale).

Pari opportunità

- Istituzione della "commissione pari opportunità comunale"
- Interventi mirati a conciliare i tempi di vita familiare e di lavoro per consentire alle donne migliore qualità della vita e di partecipazione alla vita sociale, politica e culturale.

6.7. Cultura

Sarà sviluppata la programmazione annuale delle attività culturali, patrocinando principalmente manifestazioni per valorizzare Artisti e personalità culturali passate e presenti nella nostra cittadina.

L'istituzione "San Michele" con la Biblioteca Comunale e il Civico Museo, saranno il punto di riferimento culturale della Città sia per l'accesso ad un'ampia dotazione di libri, riviste e archivi sia per l'organizzazione di attività culturali destinate alle diverse fasce di età, favorendo anche progetti integrati con le scuole del territorio (laboratori didattici, Summer school di Archeologia Medioevale, ecc.).

Si promuoverà la diffusione della conoscenza del territorio e delle sue bellezze naturali e architettoniche (geografia, cultura agraria ed enogastronomica, uso dell'acqua e delle risorse energetiche) avendo come ambito territoriale il bacino idrografico che va dal lago di Tula ai territori nei confini del Goceano e Meilogu e come obiettivo la conservazione attiva del patrimonio ambientale e culturale.

L'istituzione "San Michele" sarà attiva con iniziative da programmare tutto l'anno per valorizzare i Complessi culturali di prestigio del nostro paese e la rivitalizzazione del centro storico secondo il binomio patrimonio storico-artistico e prodotti tipici. Saranno promosse manifestazioni d'incontro generazionale.

In particolare si favorirà:

- Incremento dell'offerta culturale della biblioteca (cineforum, presentazioni libri, mostre ecc.).



CITTÀ DI OZIERI

PROVINCIA DI SASSARI

- Apertura museo Arte Sacra, Pinacoteca e realizzazione di una rete territoriale di offerta culturale e un programma annuale, museo diffuso.
- Organizzazione della gestione dei siti e dei musei, in accordo con Diocesi.
- Potenziamento delle collezioni del museo civico con campagna di sensibilizzazione alle donazioni e realizzazione di una sezione etnografica.
- Avvio del Centro di Documentazione della letteratura sarda (Premio Ozieri).
- Interconnessioni tra operatori turistici privati (alberghi, B&B, ristoranti, diocesi ecc.) e operatori pubblici per realizzazione di pacchetti turistici.
- “Estiamo in piazza” pensato come grande richiamo turistico teso a valorizzare risorse locali.
- Programma fiere S. Nicola
- Sfruttare la disponibilità dell’Università di Sassari relativamente alla Pinacoteca per la quale va predisposto un apposito regolamento.
- Catalogazione e valorizzazione del patrimonio archivistico comunale con esposizioni al museo.
- Progetto di recupero dell’area di S. Antioco di Bisarcio (campagna di scavi e restauro) ed eventuale acquisizione villaggio ETFAS di Bisarcio, per destinarlo ad iniziative turistiche.
- Restauro ed apertura delle antiche carceri di Borgia (anno 1388) e completamento della Fontana Grixoni.
- Rilevare la proprietà Teatro De Candia e curarne il restauro.
- Restauro chiesa di Santo Stefano-Vigne e dintorni anche per favorire la rinascita delle antiche sagre rurali.
- Pavimentazione ed illuminazione piazzale dell’antica Chiesa di San Nicola.

6.8 Turismo

In questo contesto verrà promosso un turismo responsabile e sostenibile in cui i flussi turistici devono distribuirsi sul territorio per almeno 6 mesi l’anno, creando collegamenti tra le opportunità locali ed il turismo costiero.

La valorizzazione delle tradizioni locali si attuerà mediante il patrocinio di iniziative culturali in collaborazione con le Associazioni locali, i Commercianti, ecc.

6.9. Scuola

L’Amministrazione Comunale porrà in campo, in collaborazione con le istituzioni scolastiche cittadine, misure di promozione dell’offerta formativa della nostra comunità e del territorio al fine di disincentivare le iscrizioni a scuole superiori di altre realtà.

Vanno anche migliorati i servizi di supporto alla attività formativa quali trasporti, accoglienza e mensa agli studenti e personale scolastico.



CITTÀ DI OZIERI

PROVINCIA DI SASSARI

Interventi:

- Scuola media statale “G. Deledda” - Riqualificazione locale da adibire a laboratorio linguistico.
- Ristrutturazione palestra scuola media di “Punta Idda”.
- Scuola media di Chilivani - Riqualificazione locale da adibire a lab. Informatico.
- Scuola elem. “Luigi Sotgia”-Adeguamento locali da destinare ad attività culturali o ricreative in genere.
- Scuola elementare “M.T. Cau” - Riqualificazione locale da adibire a laboratorio informatico.
- Scuola elementare di Chilivani - Riqualificazione aula da adibire a laboratorio tecnologico.
- Scuola elementare “G. Garibaldi” - Ristrutturazione e adeguamento dell’“Aula Magna” per attività culturali o ricreative in genere, della scuola elementare “Su Cantaru”.

6.10. Sport

Partendo dall'attuale situazione di impiantistica sportiva, l'amministrazione comunale avrà cura di favorire lo sviluppo di quelle attività che hanno consentito alle associazioni cittadine di cogliere, in anni recenti, importanti soddisfazioni in campo sportivo.

L'amministrazione comunale avrà modo di valorizzare l'impatto sulla dinamica del turismo e della vita cittadina degli eventi sportivi che sono organizzati negli impianti sportivi, con l'obiettivo da un lato di coinvolgere l'opinione pubblica sugli eventi stessi e, al tempo stesso, di accompagnare partecipanti, tecnici, dirigenti e appassionati nella conoscenza della città.

Considerando lo sport come un insostituibile elemento di formazione fisica e culturale, con una valenza educativa nell'apprendimento del rispetto delle regole e degli avversari, l'amministrazione comunale si farà cura di migliorare ulteriormente la dotazione impiantistica a disposizione delle società sportive.

Si stipuleranno convenzioni con i gestori delle strutture sportive comunali per favorire le pratiche sportive.

Le associazioni sportive verranno coinvolte direttamente nella gestione delle strutture che utilizzano.

Considerato l'aumento dell'età media di vita, va prestata particolare attenzione verso un'utenza di non più giovani in costante aumento, rimodulando l'offerta sportiva verso i nuovi bisogni.

In particolare l'amministrazione assume i seguenti impegni:

- Riqualificazione del campo di calcio di Chilivani e interventi di adeguamento regolamentare del campo di calcio micro, allievi, ecc. in località Donnighedda.
- Assegnazione gestione centro sportivo polivalente S. Nicola.
- Rifacimento pista di atletica S. Nicola.
- Recupero campi da tennis Chilivani.
- Realizzazione pista ciclistica presso fiera S. Nicola.
- Completamento strutture campi da tennis di Puppu raju.



CITTÀ DI OZIERI
PROVINCIA DI SASSARI

6.11. Valorizzazione delle professionalità dell'ente.

Le ulteriori nuove competenze delegate al comune, la riorganizzazione a livello territoriale degli uffici e dei servizi di cui precedentemente si è parlato, unito al blocco delle assunzioni imposto dal Governo, impongono una riorganizzazione dei settori del comune al fine di poter far fronte ai nuovi impegni amministrativi e di governo della città.

La precedente consiliatura è stata caratterizzata dalla realizzazione di un Piano Strategico del Personale che ha definito un percorso di riordino delle strutture e di nuovi impegni professionali per i dipendenti. L'Amministrazione Comunale continuerà ad operare in continuità con la strategia definita da quel documento programmatico/gestionale.

Si rende necessario pertanto, con il concorso dei responsabili dei vari settori, una rivisitazione dell'assetto amministrativo dell'ente, per ricalibrare le energie e le risorse umane presenti, secondo una strategia da applicare ad un orizzonte territoriale superiore a quello comunale.

6.12 I meccanismi di funzionamento: adeguamento e/o adozione regolamenti comunali.

I regolamenti comunali rappresentano uno strumento di gestione e regolamentazione delle attività/azioni dell'ente locale non marginale.

Il comune di Ozieri è dotato di un buon "parco" regolamentare che, in alcuni settori, necessita però, di una rivisitazione e un'adeguamento alle nuove normative. Alcuni settori risultano ancora privi di una copertura regolamentare che produce indeterminatezza nelle azioni e difficoltà nello svolgimento delle funzioni con conseguente rallentamento delle attività dell'ente soprattutto in merito alle richieste/sollecitazioni provenienti dalla comunità.

Questa consiliatura di aprirà con una stagione di rinnovo e costruzione regolamentare che adegui alcuni meccanismi di funzionamento del comune al nuovo e mutato scenario normativo nazionale e regionale.

7. Gli scenari futuri: i rapporti diretti con l'Europa.

L'orizzonte programmatico e finanziario del comune non si limita ormai soltanto ad un'attività di interscambio fra l'ente locale, la Regione Sardegna e il Governo.

Esistono nuovi strumenti e un'adeguata normativa che permette ai comuni, preferibilmente associati, di dialogare con le istituzioni europee al fine di programmare, finanziare e attuare nuovi progetti e programmi promuovendo l'Europa delle regioni e delle comunità locali piuttosto che quella greve dell'Europa degli Stati.

Esistono già in Sardegna esempi di "buone pratiche" che possono essere mutate a livello locale. Un nuovo modo di programmare interventi è possibile e nasce dalla costruzione di progetti comuni fra Ozieri e il territorio e partner europei che perseguono le medesime finalità.